

Più occhi puntati sulla sicurezza di Fagnano e Cairate

Pubblicato: Mercoledì 22 Maggio 2002

Fagnano Olona e Cairate avranno più occhi attenti al territorio, alla sua sicurezza e alla sua tutela. Da oggi infatti fra i due comuni esiste un accordo per la gestione associata del servizio di polizia municipale. Si tratta di un protocollo d'intesa, firmato questa mattina a Fagnano Olona dai sindaci Federico Simonelli e da Clara Fanton, prima cittadina di Cairate che si trasformerà in una vera e propria convenzione dopo il passaggio nelle ripresentate assemblee consiliari. L'accordo, che vede come comune capofila Fagnano, permetterà di unire risorse di uomini e mezzi per assicurare ai cittadini una presenza maggiore in fasce orarie ora scoperte. Saranno in tal modo garantite le pattuglie notturne e controlli più assidui in zone critiche delle due cittadine, come parchi o aree isolate. Una convenzione che partirà dalla terza settimana di giugno e in vigore fino alla fine di febbraio, ma che vede i suoi promotori ben intenzionati a collaborare anche oltre.

Per fare tutto questo i due comuni si sono impegnati nel redigere un progetto per la richiesta di finanziamenti alla regione Lombardia. Se dal Pirellone queste risorse arriveranno, il servizio associato di polizia municipale, che ha un costo per il periodo di otto mesi di 131mila euro, potrà essere coperto per circa il settanta per cento, pari a 92mila euro. Se invece le risorse non arriveranno, ma è una ipotesi che gli amministratori escludono, visto le notevoli risorse che la Regione ha destinato alla sicurezza delle città negli ultimi anni, il servizio partirà ugualmente, ma ridimensionato.

In cosa consiste nello specifico, lo hanno spiegato questa mattina gli stessi sindaci, il vicesindaco e assessore alla vigilanza di Fagnano Santi Di Paolo e i responsabili della vigilanza di Fagnano Patrizia Bertola e di Cairate Giuseppe Molinaro. A partire dalla terza settimana di giugno in pratica i vigili dei due comuni lavoreranno insieme e garantiranno pattuglie serali, dalle 21 alle 2, per quattro sere alla settimana, con particolare attenzione a quelle "calde" come il sabato. Sarà inoltre istituito un numero fisso per le emergenze e gli interventi immediati a disposizione dei cittadini e nel mese di dicembre il servizio di vigilanza sarà prolungato fino alle 21 per consentire ai commercianti di allungare gli orari di apertura nel periodo natalizio. Nella convenzione inoltre sono previste quaranta ore riservate all'educazione stradale rivolta agli studenti delle scuole elementari e medie. L'intero corpo di vigili, formato da dieci uomini, non sarà potenziato. Aumenteranno invece i turni e il personale. E, come hanno spiegato i responsabili, a fronte di una intergrazione economica si sono già resi disponibili a coprire tre servizi settimanali.

«Con questa convenzione e con una presenza più intensa sul territorio del vigile non si intende andare a sostituire il ruolo dei carabinieri, ma oltre a garantire un maggior controllo si va ad agire anche a livello psicologico sul cittadino che si sente maggiormente rassicurato e protetto da questa presenza» ha spiegato Simonelli. «Sicurezza e tutela sono gli obiettivi di questa convenzione, intesa come sicurezza sulle strade dei luoghi pubblici e della tutela del territorio» ha invece precisato Clara Fanton.

Con i finanziamenti della Regione inoltre sarà possibile potenziare le dotazioni della vigilanza. Fra le voci della strumentazione c'è inoltre una novità: un sistema informatico mobile collegato alle banche dati della motorizzazione per individuare, in ogni momento le auto rubate.

redazione@varesenews.it